

INDAGINE OCCUPAZIONALE 2016 DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

INDAGINE CONDOTTA SUI LAUREATI DEL 2015
AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO



UNIVERSITÀ DI PISA

Contenuto

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato _____	1
Intenzioni dei laureati triennali _____	3
La condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo _____	5
Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego _____	12
Soddisfazione per l'attuale lavoro _____	21
Riferimenti e metodologia _____	27
Informazioni di contatto _____	27

CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE E DEL COLLETTIVO INDAGATO

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato

Il presente documento riporta i dati dell'indagine occupazionale dei laureati dell'Università di Pisa condotta dal Consorzio AlmaLaurea, indagine che coinvolge non solo l'Ateneo pisano ma ben 71 atenei a livello nazionale.

Il collettivo indagato riguarda i laureati del 2015, intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo (2016). I dati riportati in questo rapporto sono la fotografia della condizione occupazionale dei laureati, delle caratteristiche del lavoro che svolgono, delle aziende in cui svolgono tale attività e della loro soddisfazione lavorativa.

Nel presente documento vengono riportati i dati relativi al Dipartimento di Giurisprudenza per i laureati Triennali, Magistrali e Magistrali a Ciclo Unico¹.

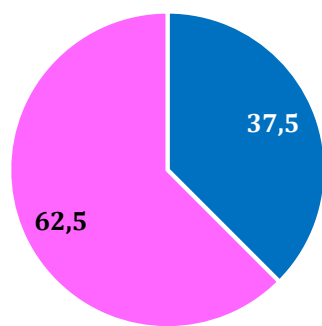
TAB. 1 Caratteristiche del collettivo – Dipartimento di Giurisprudenza - laureati anno 2015

Collettivo indagato	Laureati triennali	Laureati magistrali	Laureati Magistrali a Ciclo unico
Numero di Laureati	88	49	342
Numero di intervistati	69	39	288
Tasso di risposta	78.4	79.6	84.2
Età alla laurea (medie)	26.7	31.2	26.2
Voto di laurea in 110-mi (medie)	98.3	102.9	104.0

¹ Per ulteriori informazioni in merito, consultare la Fonte XIX Indagine Almalaurea sulla Condizione Occupazionale dei laureati <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

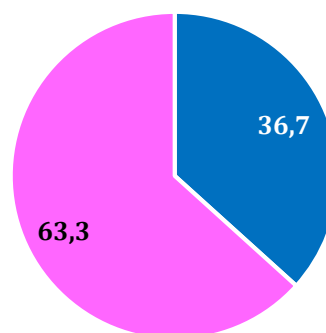
CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE E DEL COLLETTIVO INDAGATO

Figura 1a. Laureati Triennali per Genere



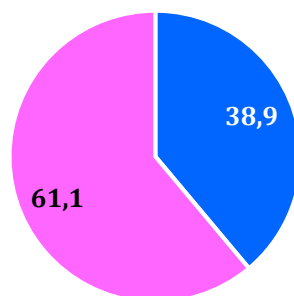
■ M ■ F

Figura 1b. Laureati Magistrali per Genere



■ M ■ F

Figura 1c. Laureati Magistrali a Ciclo Unico per Genere



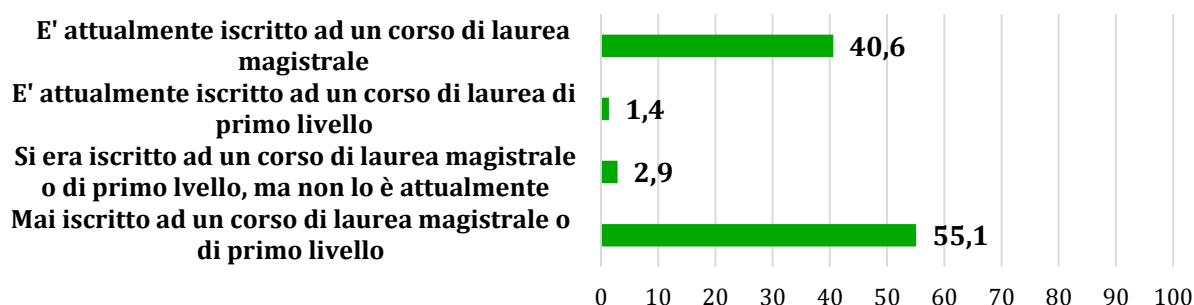
■ M ■ F

INTENZIONI DEI LAUREATI TRIENNALI

Intenzioni dei laureati triennali

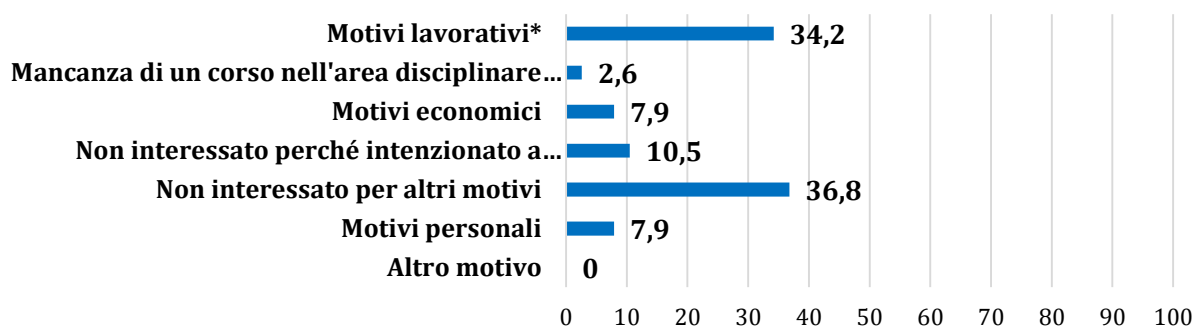
Ai laureati triennali ad un anno dalla laurea, al momento dell'intervista, viene chiesto se sono o meno iscritti ad un corso di laurea magistrale e i motivi per cui non hanno fatto questa scelta (Figg. 2.-3.).

Figura 2. Iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali



Più della metà dei laureati triennali non è iscritto ad un corso di laurea magistrale (55.1%- Figura 2.). Tra coloro che dichiarano di non essere iscritti ad un corso di laurea magistrale, il 34.2% ha compiuto questa scelta per motivi lavorativi (Figura 3.).

Figura 3. Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali

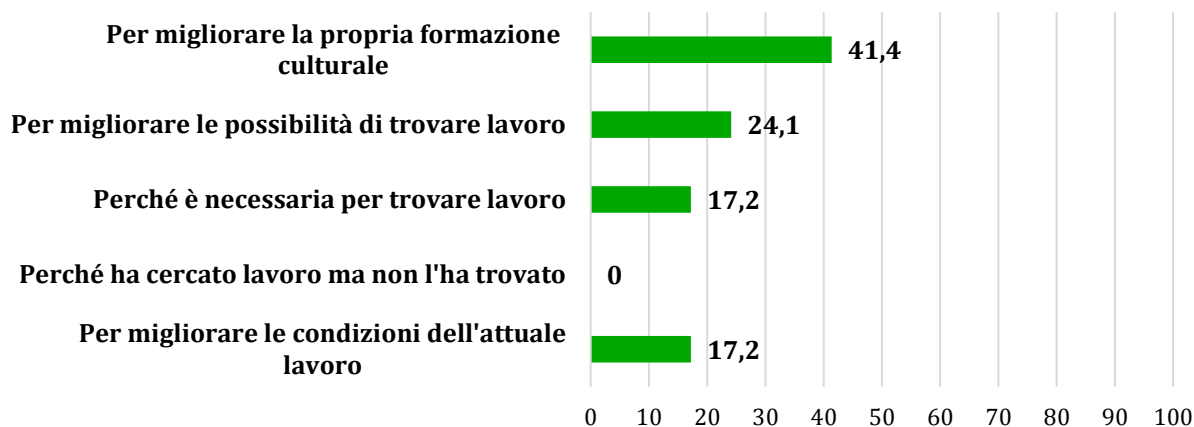


* La voce comprende le risposte dei laureati che lavorano o lavoravano già al momento della laurea, hanno trovato successivamente un lavoro che li ha spinti a non iscriversi ad un altro corso di laurea oppure intendevano inserirsi direttamente nel mercato del lavoro (Figura 3.).

INTENZIONI DEI LAUREATI TRIENNALI

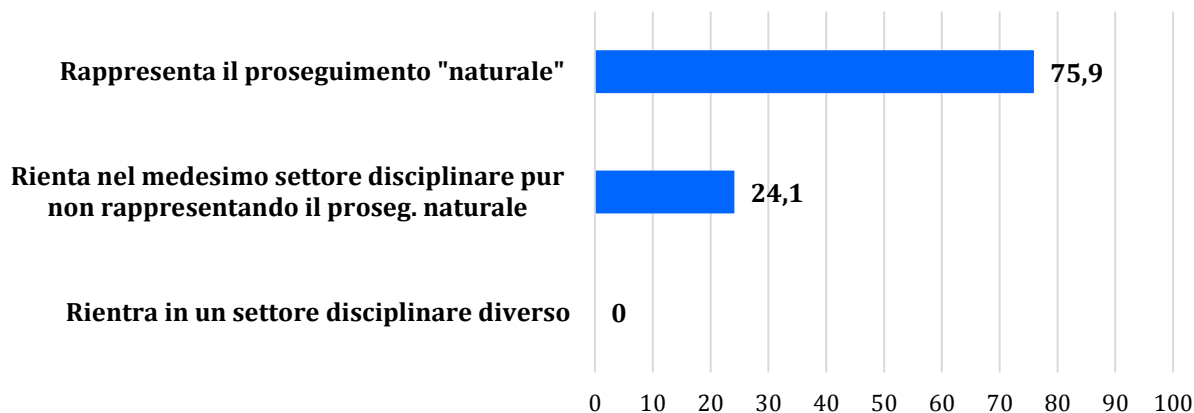
Ai laureati triennali che hanno compiuto la scelta di proseguire gli studi magistrali (il 40.6%) sono state chieste le motivazioni della scelta (Figura 4.). Il 41.4% dei laureati triennali compie questa scelta per migliorare la propria formazione culturale; il 17.2% la reputa necessaria per trovare lavoro.

Figura 4. Motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale



Il 75.9% sceglie un corso di laurea magistrale che è il "naturale" proseguimento della triennale.

Figura 5. Natura della magistrale rispetto alla laurea di primo livello



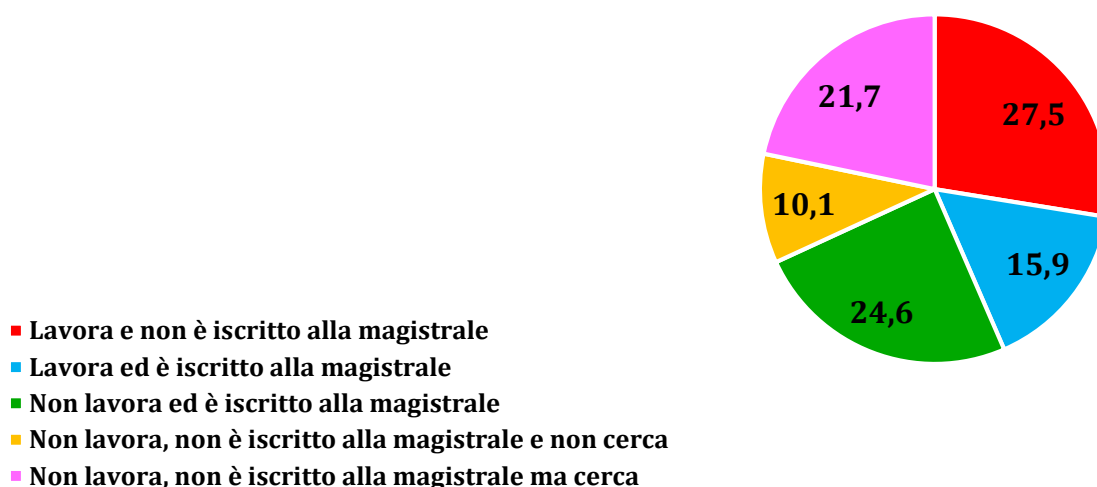
LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E FORMATIVA DEI LAUREATI TRIENNALI

Analizzando la condizione occupazionale dei *laureati triennali*, si mette in evidenza non solo l'aspetto occupazionale (Figura 8a.) ma anche quello relativo alla loro formazione magistrale (Figura 6.). La quota di laureati triennali che non lavorano e proseguono gli studi è pari al 24.6% mentre il 27.5% è occupato e non iscritto ad una magistrale.

Figura 6. Condizione occupazionale e formativa - Laureati Triennali



Le categorie sono così distribuite:

Lavora e non è iscritto alla magistrale: tutti coloro che sono entrati nel mondo del lavoro con un percorso universitario triennale.

Lavora ed è iscritto alla magistrale: coloro che proseguono gli studi magistrali, pur svolgendo attività lavorativa.

Non lavora ed è iscritto alla magistrale: solo coloro che proseguono gli studi magistrali.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca: coloro che non sono impegnati in attività di formazione, non lavorano e non hanno ancora effettuato ricerca attiva del lavoro.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca: coloro che hanno scelto di non proseguire gli studi e stanno effettuando ricerca attiva del lavoro.

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI (TRIENNALI, MAGISTRALI E CICLO UNICO)

Il tasso di occupazione per i **laureati triennali** è pari a 55.1%, per i **laureati magistrali** è pari a 76.9% e per i **laureati magistrali a ciclo unico** è pari a 42%

Per tasso di occupazione si intende il rapporto tra gli occupati e l'intera popolazione, ossia in questo caso gli intervistati. Per quel che riguarda gli occupati, sono considerati tali tutti coloro che svolgono *attività lavorativa retribuita*, anche se di tipo formativo. Per esempio tirocini, dottorati etc. (def. ISTAT- Forze Lavoro).

Le figure che seguono (Figg. 7a. - 7b.) mettono in evidenza l'andamento dell'occupazione dei laureati magistrali e magistrali a Ciclo Unico del Dipartimento di Giurisprudenza ad uno, tre e cinque anni dal titolo. Per le indagini a 3 e 5 anni il riferimento è, rispettivamente, i laureati magistrali e magistrali a ciclo unico del 2013 e i laureati magistrali e magistrali a ciclo unico del 2011, che vengono intervistati nel 2016.

Figura 7a. Tasso di occupazione nell'anno 2016 - Laureati Magistrali

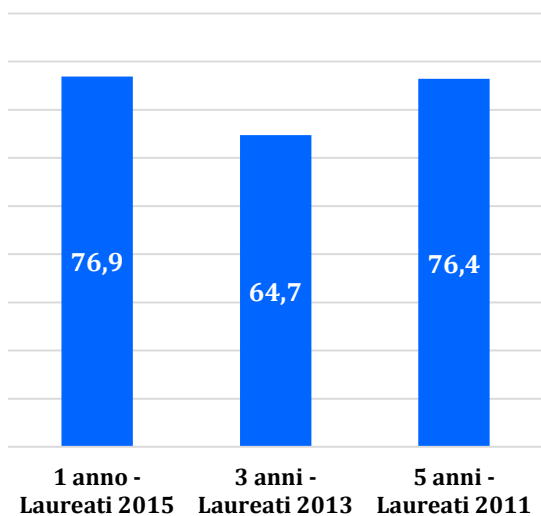
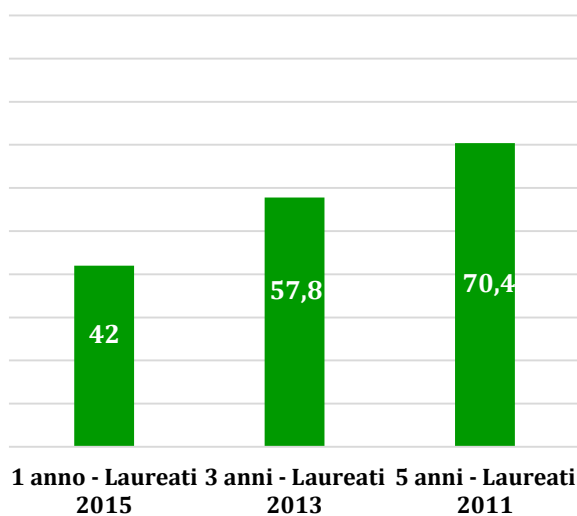


Figura 7b. Tasso di occupazione nell'anno 2016 - Laureati Magistrali a Ciclo Unico



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La condizione occupazionale dei laureati triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico, ad un anno dal conseguimento del titolo mette in evidenza le percentuali di coloro che entrano ufficialmente nel mercato del lavoro e coloro che sono impegnati (o meno) attivamente nella ricerca lavorativa (Figg. 8a. - 8b. - 8c.).

Nello specifico le categorie sono così distribuite:

Lavora: vi rientrano coloro che ad un anno dalla laurea stanno svolgendo attività lavorativa retribuita (non rientrano coloro che stanno svolgendo attività di formazione, sia essa retribuita o meno, es. tirocini o praticantato, scuole di specializzazione, dottorati etc.).

Non lavora e non cerca: vi rientrano coloro che dopo un anno non lavorano e non svolgono ricerca attiva del lavoro. In questa quota, sono compresi coloro che dichiarano che sono impegnati in attività di formazione post laurea, retribuita e non. Es. corso di laurea magistrale, tirocinio retribuito e non, master, dottorati, scuole di specializzazione etc.

Non lavora ma cerca: vi rientrano tutti coloro che ad un anno dalla laurea non lavorano ma svolgono ricerca attiva del lavoro.

Figura 8a. Condizione occupazionale - Laureati Triennali

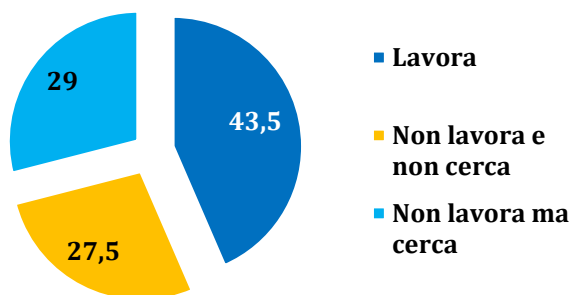
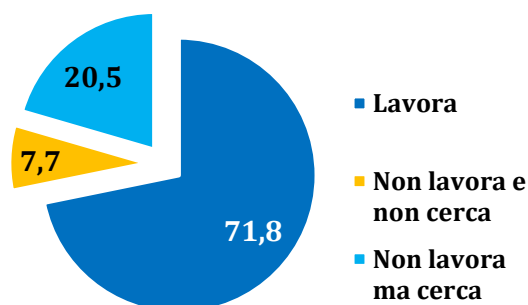
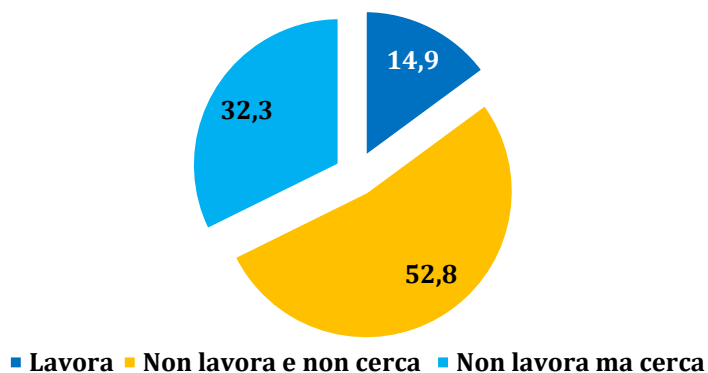


Figura 8b. Condizione occupazionale - Laureati Magistrali



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Figura 8c. Condizione occupazionale - Laureati Magistrali a Ciclo Unico



Per quel che riguarda i laureati triennali il 43.5% lavora ad un anno dal titolo (Figura 8a.), per i colleghi della magistrale la quota è pari a 71.8% (Figura 8b.), mentre per i colleghi magistrali a ciclo unico questa la quota degli occupati è pari al 14.9% (Figura 8c.).

Analizzando la quota di coloro che “Non lavorano e non cercano”, si rileva che una percentuale di questi laureati, come indicato in precedenza, dichiara di essere impegnata in attività di formazione. Di seguito tale quota è così distribuita:

Per i **laureati triennali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 27.5% (Figura 8a.); *il 23.2% è impegnato in attività di formazione*, retribuita e non. Per esempio corsi di laurea magistrale, tirocini (retribuiti e non), master di primo livello.

Per i **laureati magistrali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 7.7% (Figura 8b.); *il 2.6% è impegnato in attività di formazione*, retribuita e non. Per esempio tirocini (retribuiti e non), dottorati di ricerca (retribuiti e non), scuole di specializzazione, praticantato, master di primo e secondo livello.

Per i **laureati magistrali a ciclo unico**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 52.8% (Figura 8c.); *il 46.9% è impegnato in attività di formazione*, retribuita e non. Per esempio tirocini (retribuiti e non), dottorati di ricerca (retribuiti e non), scuole di specializzazione, praticantato, master di primo e secondo livello.

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La condizione occupazionale per genere evidenzia distinzioni nelle percentuali di occupazione a favore dei laureati (Figg. 9a. -9b. -9c.):

Figura 9a. Condizione occupazionale per genere - Laureati Triennali

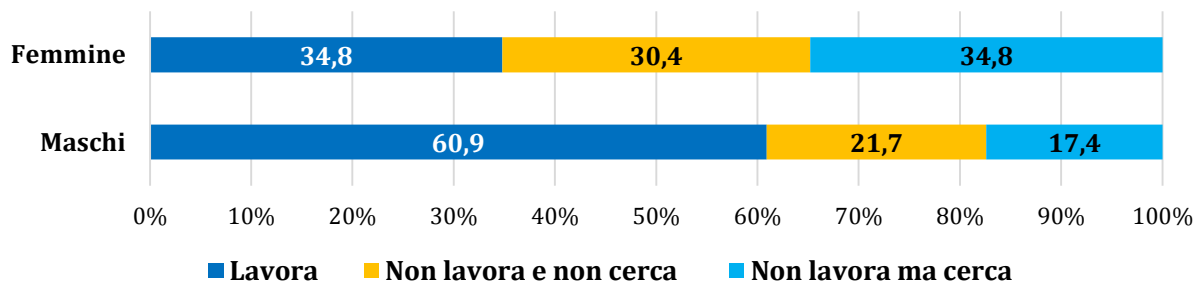


Figura 9b. Condizione occupazionale per genere - Laureati Magistrali

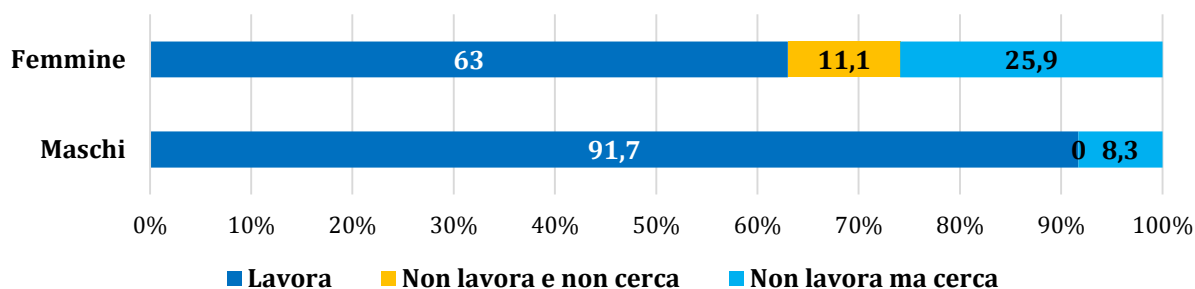
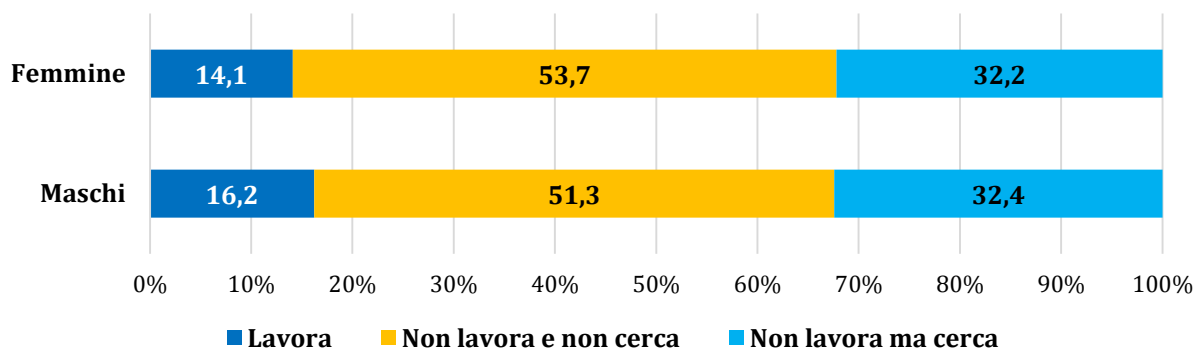


Figura 9c. Condizione occupazionale per genere - Laureati Magistrali a Ciclo Unico



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Prendendo in esame l'aspetto dell'occupazione in un arco di tempo più ampio, si può fare riferimento alle indagini a 3 anni e a 5 anni che hanno coinvolto i laureati magistrali e i magistrali a ciclo unico (Figg. 10a. - 10b.). A 5 anni dal conseguimento del titolo il 71.7% dei laureati magistrali lavora, per i laureati magistrali a ciclo unico questa percentuale è pari al 61.1%.

Figura 10a. Condizione occupazionale dei laureati magistrali a 1,3,5 anni

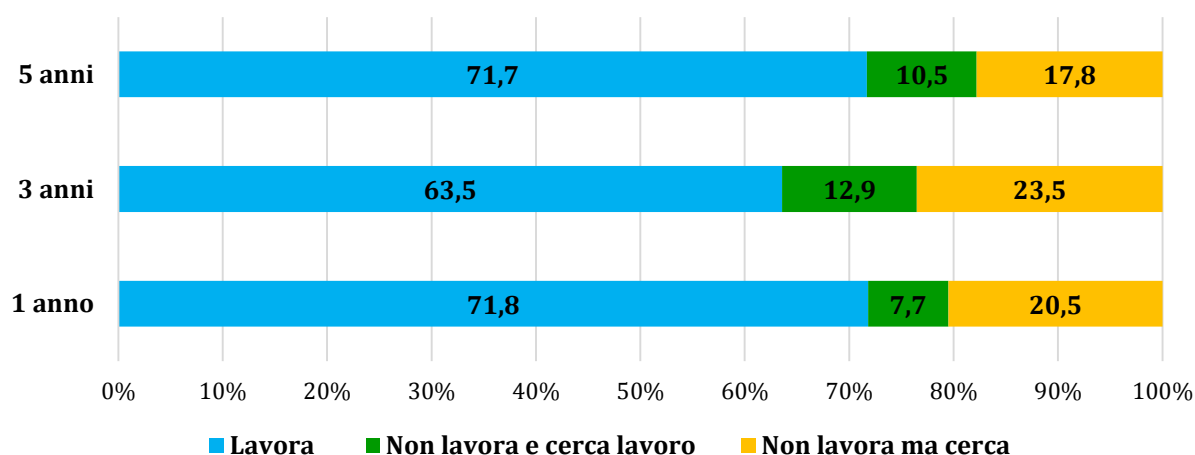
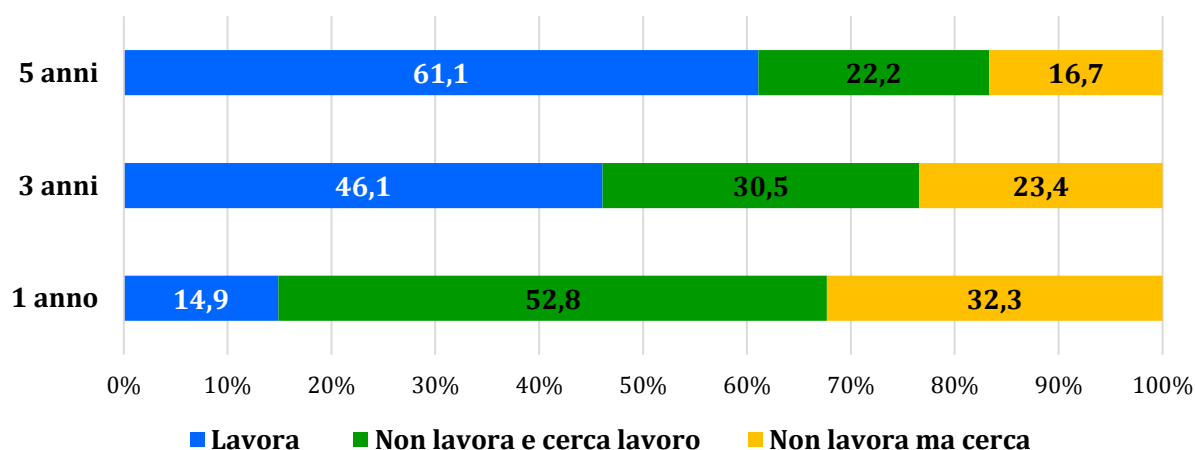


Figura 10b. Condizione occupazionale dei laureati magistrali a Ciclo Unico a 1,3,5 anni



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Diminuisce, negli anni, la quota di laureati magistrali e ciclo unico che, pur essendo già occupati, sono in cerca di occupazione; tendenza inversa si rileva per i colleghi della laurea magistrale (Figg. 11a. - 11b.).

Figura 11a. Laureati occupati magistrali ad 1,3,5 anni dal conseguimento del titolo in cerca di un'occupazione

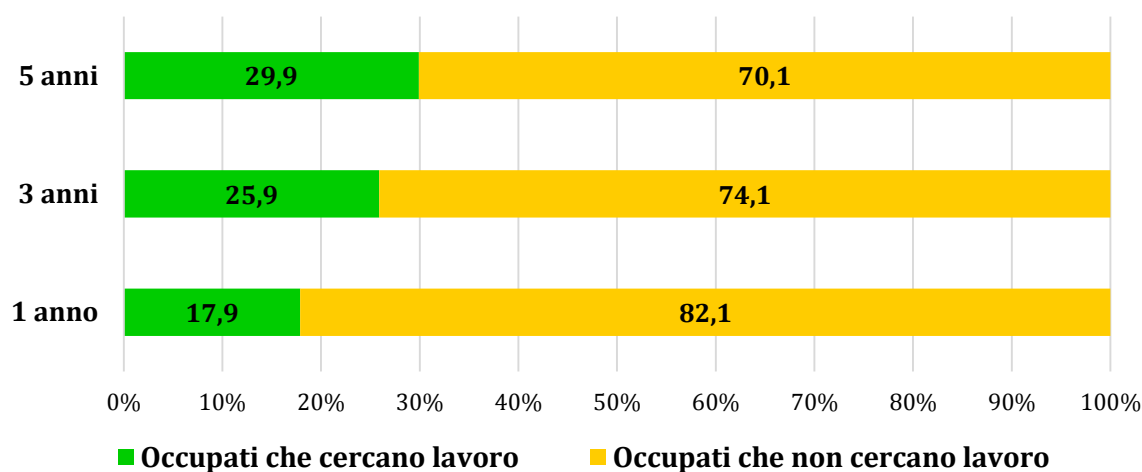
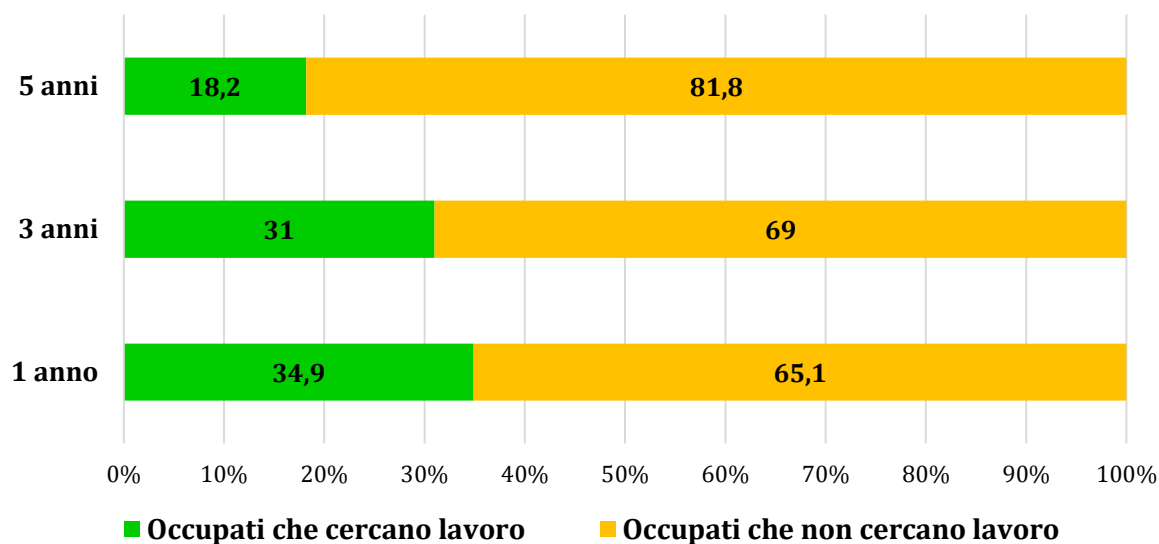


Figura 11b. Laureati occupati magistrali a Ciclo Unico ad 1,3,5 anni dal conseguimento del titolo in cerca di un'occupazione



TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego

TEMPI DI INGRESSO

L'analisi condotta di seguito coinvolge esclusivamente coloro che lavorano (sono esclusi dalle distribuzioni coloro che a qualsiasi titolo, retribuito e non, effettuano attività di formazione, come spiegato precedentemente). Nello specifico, la quota di **laureati occupati** del Dipartimento di Giurisprudenza è pari a **30 laureati triennali**, **28 laureati per la laurea magistrale** e **43 laureati per la laurea magistrale a Ciclo unico**. Viene chiesto ai laureati se il lavoro che stanno svolgendo è il medesimo che svolgevano prima/durante/dopo il conseguimento del titolo (Figg. 12a. - 12b. - 12c.). Si rileva che il 53.5% dei laureati magistrali a ciclo unico iniziano a lavorare dopo il conseguimento del titolo. Quote significative di laureati magistrali triennali proseguono il lavoro iniziato prima di iscriversi al corso di laurea.

Figura 12a. Occupati Triennali : condizione occupazionale alla laurea

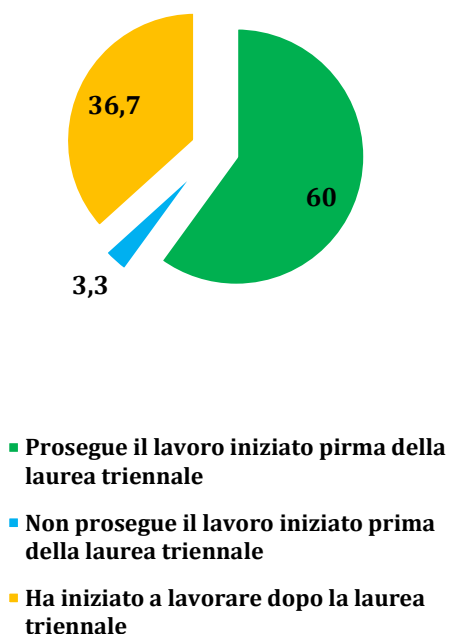
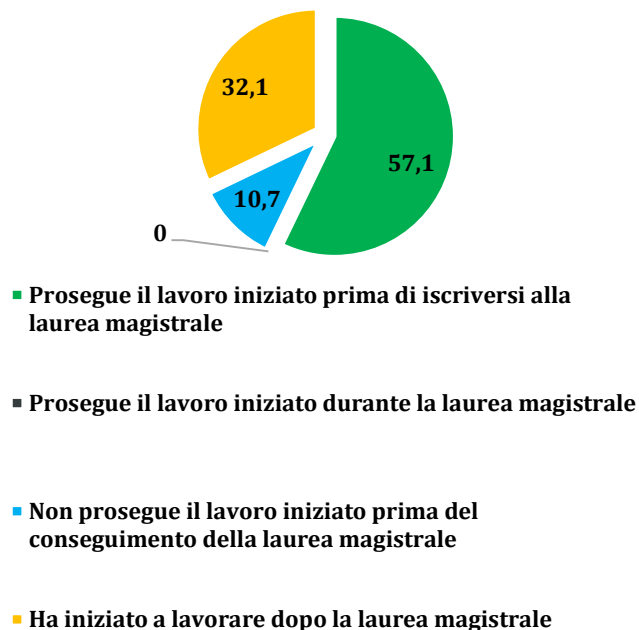
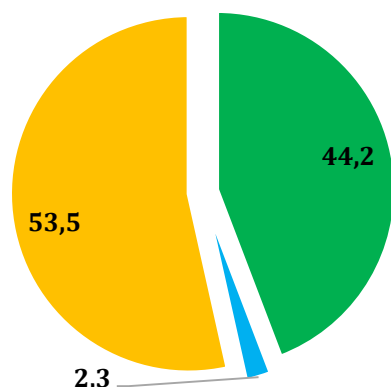


Figura 12b. Occupati Magistrali : condizione occupazionale alla laurea



TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Figura 12c. Occupati Magistrali a Ciclo Unico : condizione occupazionale alla laurea



- Prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale a ciclo unico
- Prosegue il lavoro iniziato durante la laurea magistrale a ciclo unico
- Non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico
- Ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale a ciclo unico

La tabella 2 delinea i tempi di ingresso nel mercato del lavoro. Questi sono stati calcolati sui soli laureati che hanno iniziato l'attuale attività lavorativa dopo il conseguimento del titolo universitario. Questi tempi di ingresso escludono, quindi, coloro che dichiarano di non aver mai cercato un impiego².

TAB. 2 OCCUPATI: TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO (MEDIE, IN MESI)

	Triennali	Magistrali	Magistrali a Ciclo Unico
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,8	0,4	1,0
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	4,0	0,7	2,2
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,8	2,0	3,3

² Per maggiori informazioni su questo aspetto si consulti <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO

Nella distribuzione che riguarda le caratteristiche dell'attuale lavoro è compreso il tipo di contratto. Ad un anno dal conseguimento del titolo, è alta la quota di laureati che hanno un contratto a tempo indeterminato per i Triennali e i Magistrali (rispettivamente il 60% e il 67.9 %); per i laureati magistrali a ciclo unico tale percentuale è pari al 32.6% (Figg. 13a. - 13b. - 13c.).

Figura 13a. Tipologia dell'attività lavorativa - Triennali

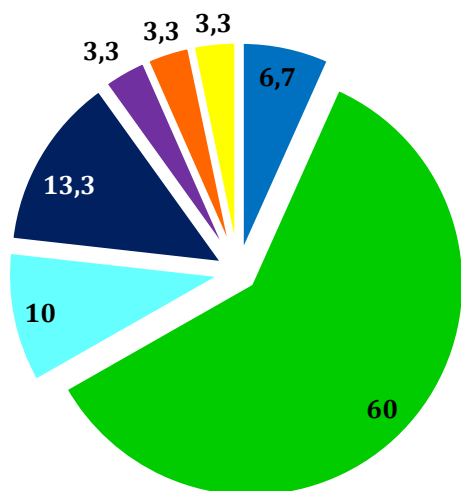
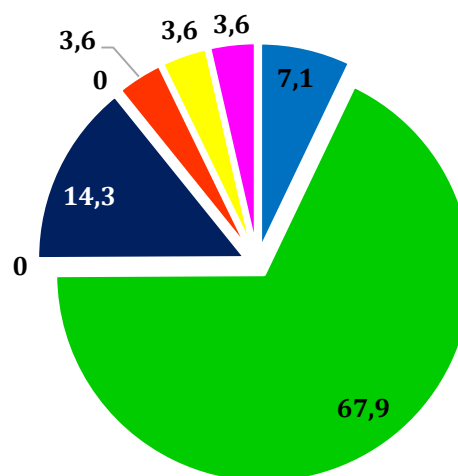


Figura 13b. Tipologia dell'attività lavorativa - Magistrali

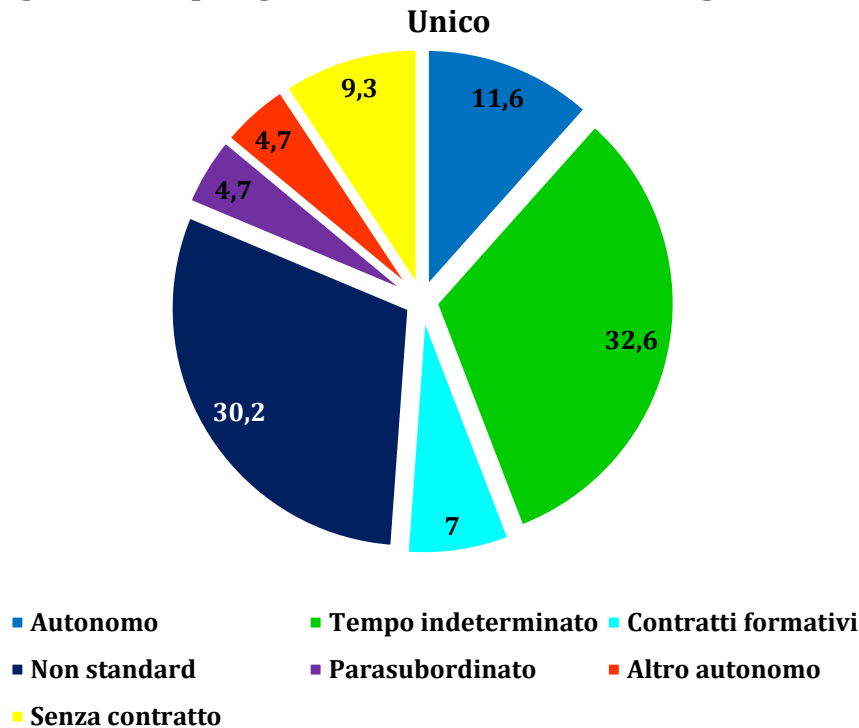


- Autonomo
- Tempo indeterminato
- Contratti formativi
- Non standard
- Parasubordinato
- Altro autonomo
- Senza contratto

- Autonomo
- Tempo indeterminato
- Contratti formativi
- Non standard
- Parasubordinato
- Altro autonomo
- Senza contratto
- Non risponde

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Figura 13c. Tipologia dell'attività lavorativa - Magistrali a Ciclo



Descrizione delle tipologie di attività occupazionale³

Altro Autonomo: si tratta di coloro che svolgono attività lavorativa con contratti come collaborazione occasionale, prestazione d'opera (ed in particolare la consulenza professionale), lavoro occasionale accessorio, contratto di associazione in partecipazione

Contratti formativi: comprende coloro che lavorano con un contratto di inserimento, formazione lavoro, contratto di apprendistato, contratto rientrante in un piano di inserimento professionale

Non standard: si tratta di coloro che lavorano con contratti a tempo determinato, contratto di somministrazione lavoro (ex interinale), lavoro socialmente utile/di pubblica utilità, lavoro intermittente o a chiamata, lavoro ripartito.

Parasubordinato: comprende coloro che svolgono attività lavorativa con un contratto a progetto, o con collaborazione coordinata e continuativa.

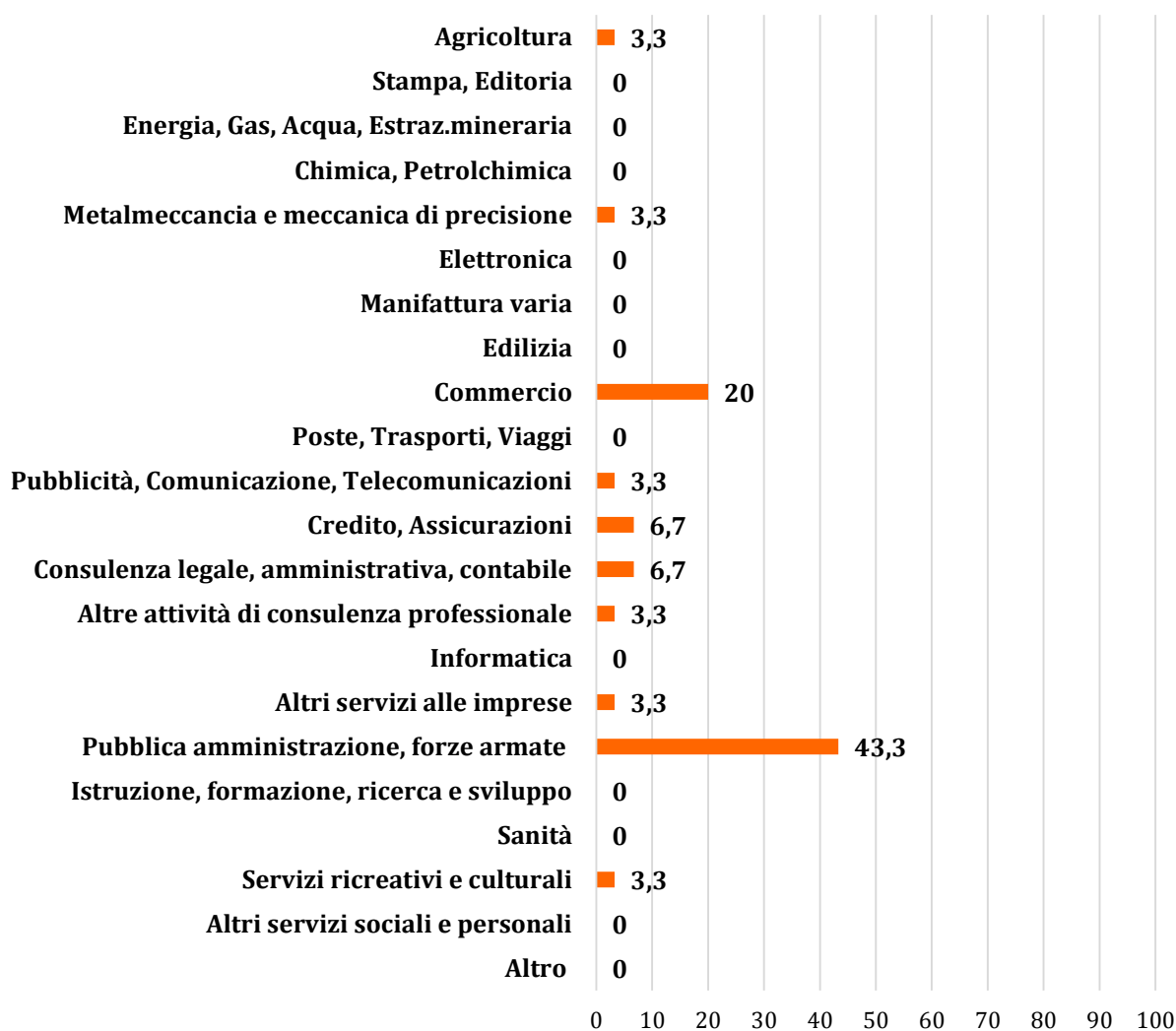
³ Per approfondimenti si consulti <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

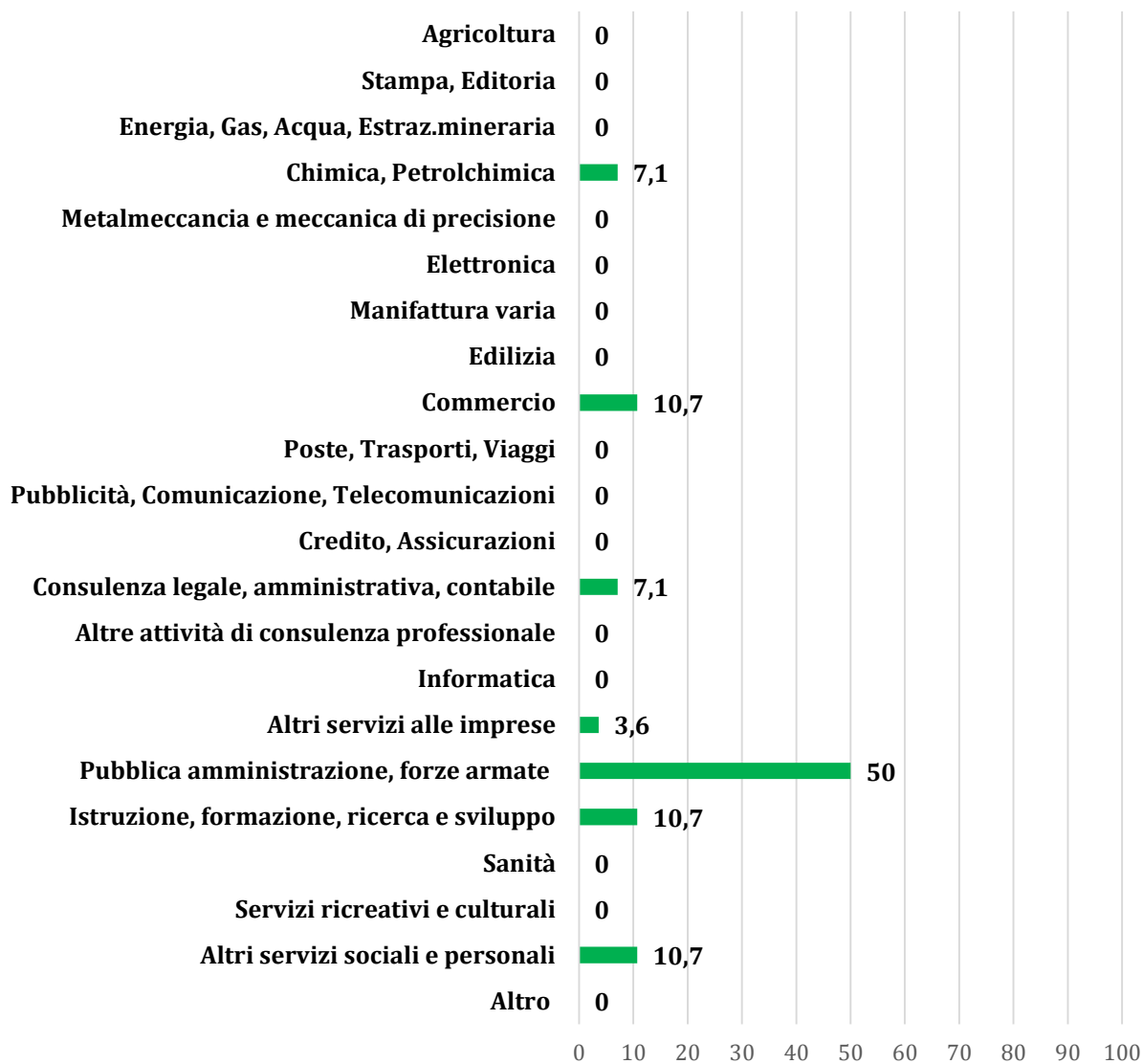
Per quel che riguarda i laureati del Dipartimento di Giurisprudenza, si nota che il settore con quote più elevate di laureati triennali e magistrali è quello della pubblica amministrazione (rispettivamente il 43.3% e il 50%). I laureati con un titolo magistrale a ciclo unico sono distribuiti in modo più uniforme in diversi settori.

Figura 14a. Ramo di attività economica - Laureati Triennali



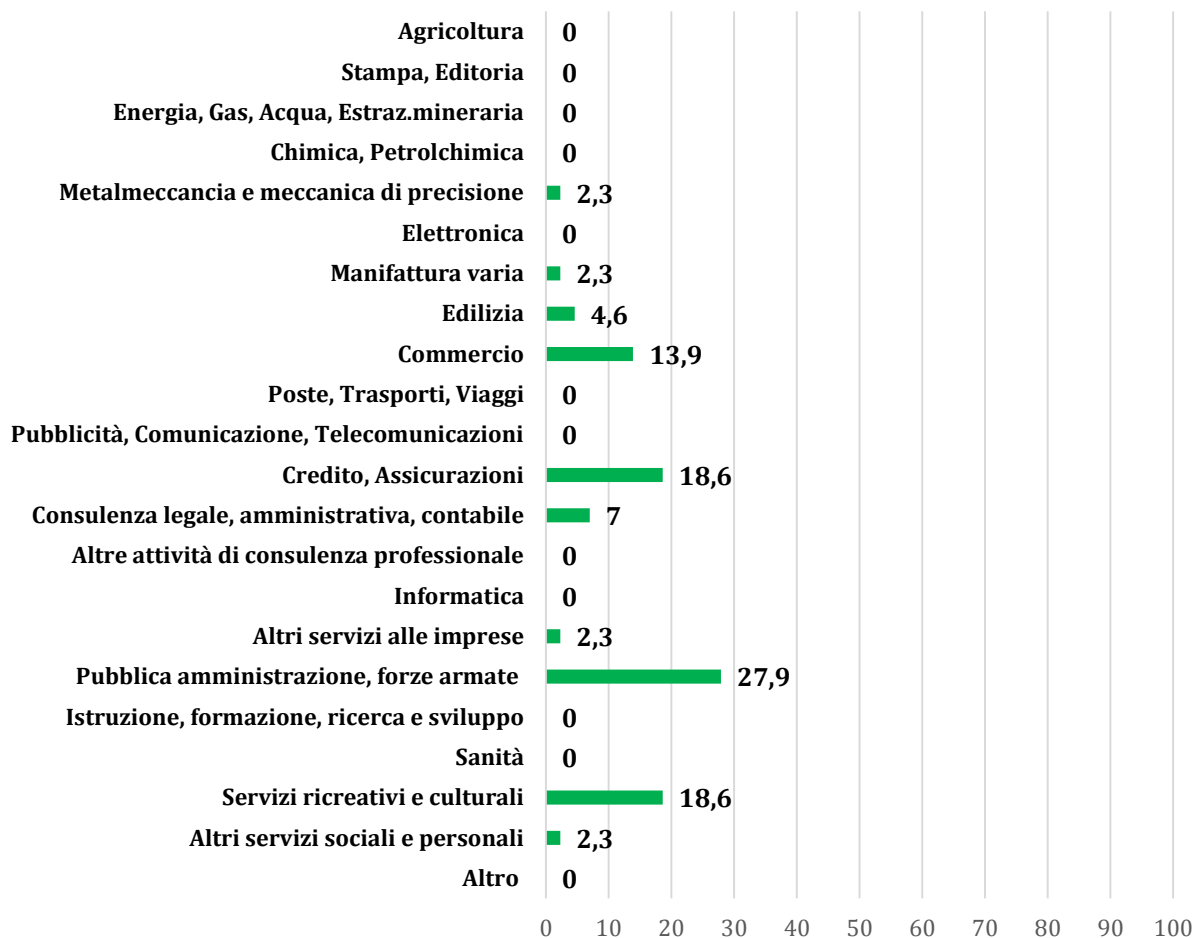
TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Figura 14b. Ramo di attività economica - Laureati Magistrali



TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Figura 14c. Ramo di attività economica - Laureati Magistrali a Ciclo Unico



TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Figura 15a. Area geografica di lavoro - Laureati Triennali

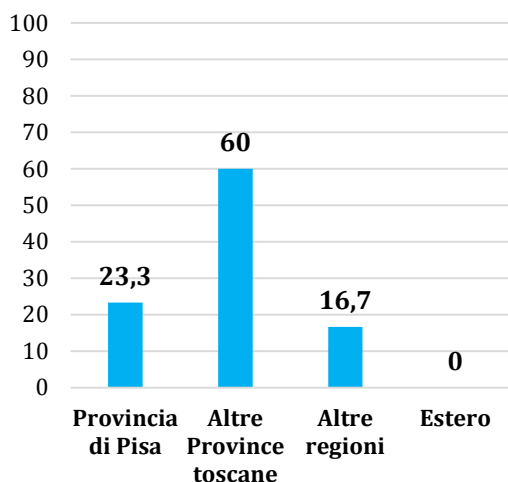


Figura 15b. Area geografica di lavoro - Laureati Magistrali

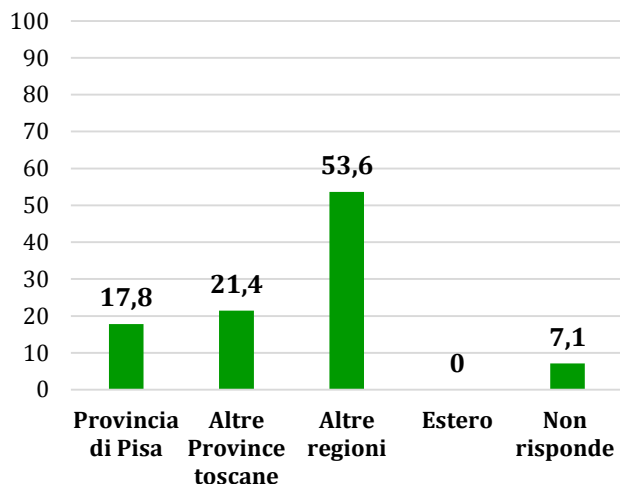
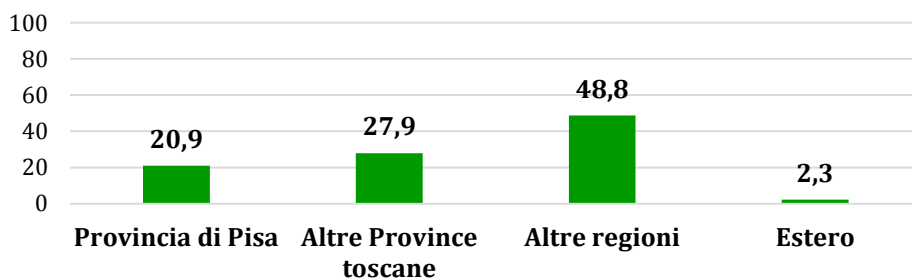


Figura 15c. Area geografica di lavoro - Laureati Magistrali a Ciclo Unico



L'area geografica di lavoro evidenzia che i laureati magistrali hanno una maggiore mobilità sul territorio sia nazionale che internazionale. Mentre i laureati triennali si distribuiscono maggiormente nel bacino locale (Pisa e regione Toscana, Fig. 15a. - 15b. - 15c.).

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

La tabella 3 delinea alcune tipologie di professioni svolte dai laureati triennali e magistrali. Sono state inserite in tabella le professioni con le quote più significative di laureati.

TAB. 3 OCCUPATI: ALCUNE PROFESSIONI SVOLTE DAI LAUREATI (VALORI%)			
	Triennali	Magistrali	Magistrali a Ciclo Unico
Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizzazione e amministrazione	-	-	7
Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista	20	10.7	27.9
Negoziante, commesso, cameriere o altre professioni qualificate in campo commerciale	13.3	14.3	9.3
Esercito	30	-	9.3
Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo	10	25	16.3
Imprenditore, legislatore, direttore/dirigente	6.7	17.9	2.3
Avvocato, notaio ed esperto legale	3.3	3.6	9.3

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

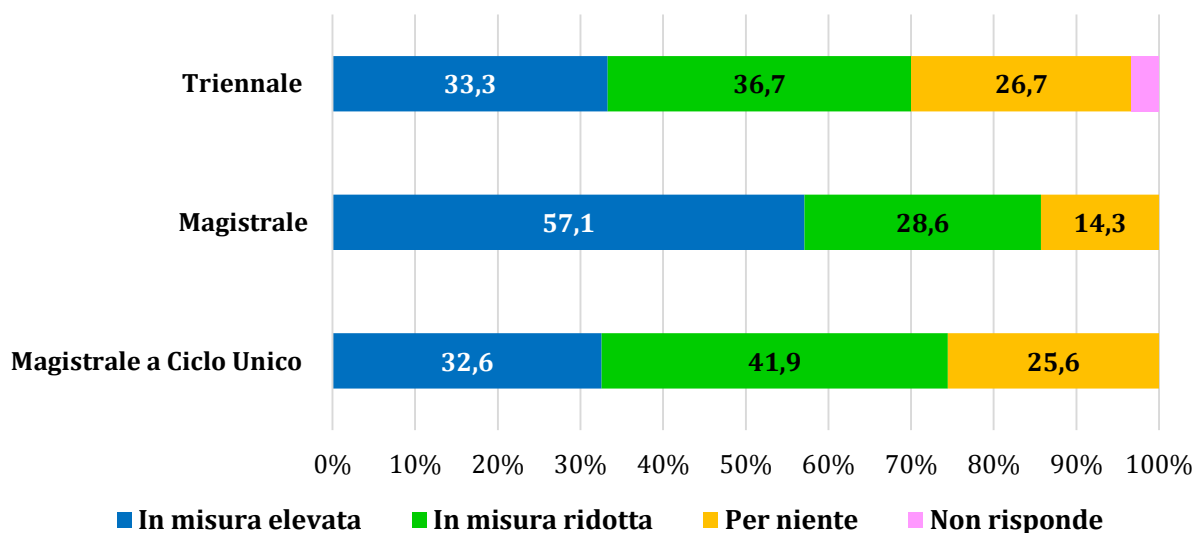
Soddisfazione per l'attuale lavoro

RETRIBUZIONE

La Tabella che segue riporta la retribuzione dei laureati occupati. Rispetto al genere, si notano retribuzioni più elevate per i laureati.

TAB. 4 Retribuzione mensile netta (medie, in euro)				
	Triennali	Magistrali	Magistrali a Ciclo Unico	
Uomini	€ 1.299	€1.459	1.282	
Donne	€1.172	€1.292	1.190	
Totale	€1.229	€1.355	1.226	

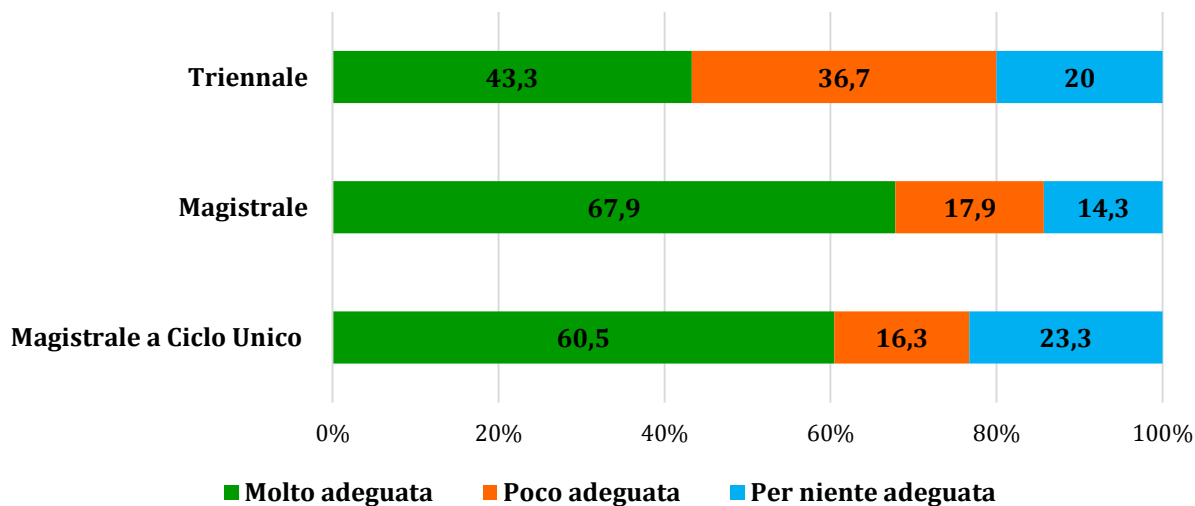
Figura 16. Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea



Per quel che riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nel lavoro svolto, il 57.1% dei laureati magistrali dichiara di utilizzarle in maniera elevata. Per i colleghi triennali e magistrali a ciclo unico, tale percentuale è circa un terzo (Fig. 16).

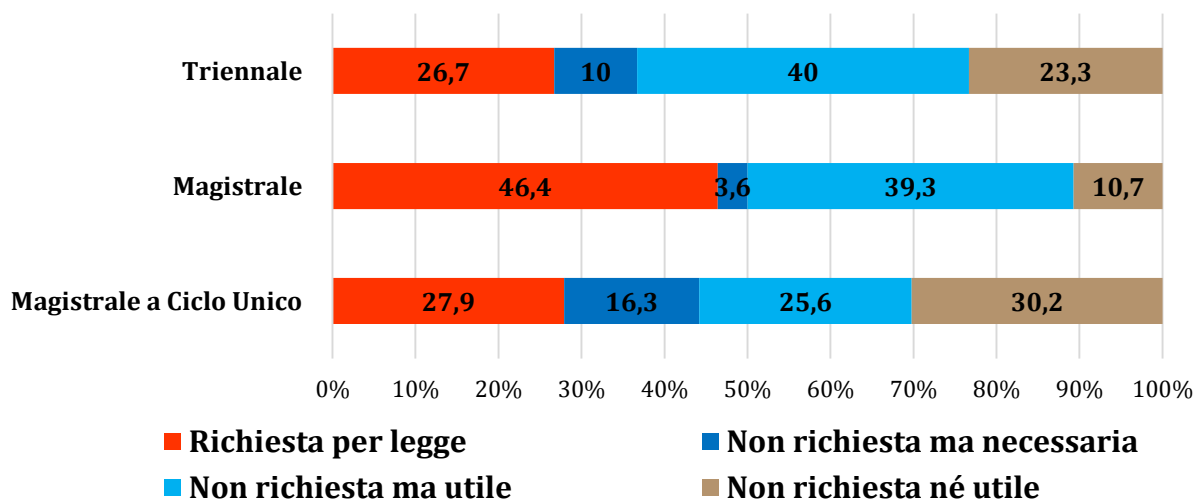
SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 17. Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università



Quote significative di laureati del Dipartimento di Giurisprudenza ritengono molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università (Figura 17.).

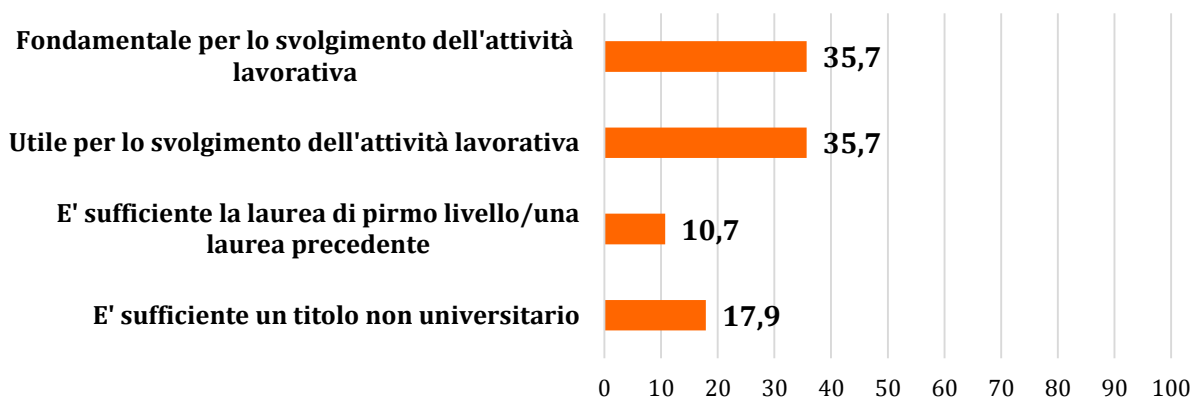
Figura 18. Richiesta della laurea per l'attività lavorativa



Quote importanti di laureati dichiarano che il loro titolo di studio è utile e necessario. In particolare, il 46,4% dei laureati magistrali occupati dichiara che è richiesto per legge (Figura 18.).

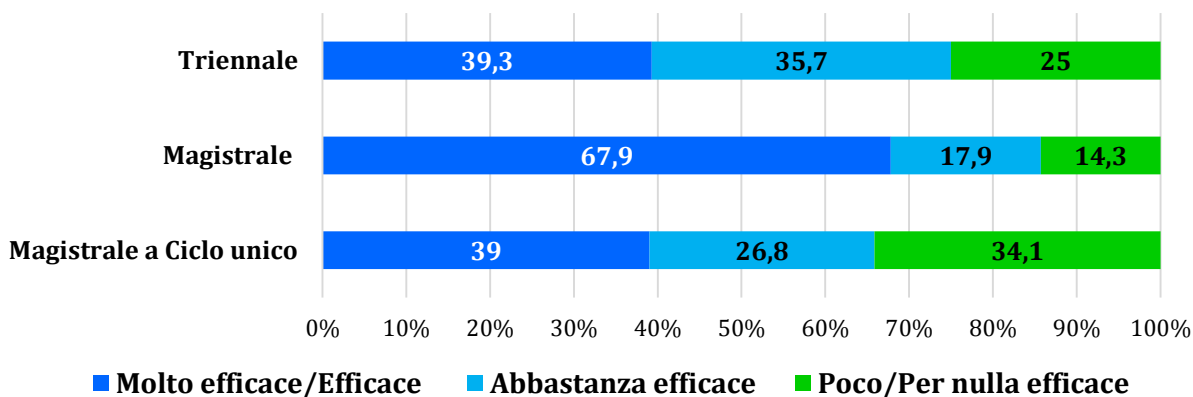
SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 19. Utilità della laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa - LAUREATI MAGISTRALI



Ai laureati magistrali occupati è stato chiesto di esprimere quanto fosse risultato utile il titolo conseguito per lo svolgimento della propria attività lavorativa. Più della metà lo reputa utile e fondamentale (Figura 19.).

Figura20. Efficacia della laurea nel lavoro svolto



Il 67.9% dei laureati magistrali del Dipartimento di Giurisprudenza reputa molto efficace il titolo di studio conseguito nell'attività che svolge. Buone performance sono comunque dichiarate anche dai colleghi della triennale e del ciclo unico (Figura 20.).

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

È stato chiesto inoltre ai laureati occupati che tipo di responsabilità hanno nell'azienda in cui lavorano.

Figura 21. Attualmente partecipa alla definizione di obiettivi/strategie dell'azienda/ente in cui lavora?

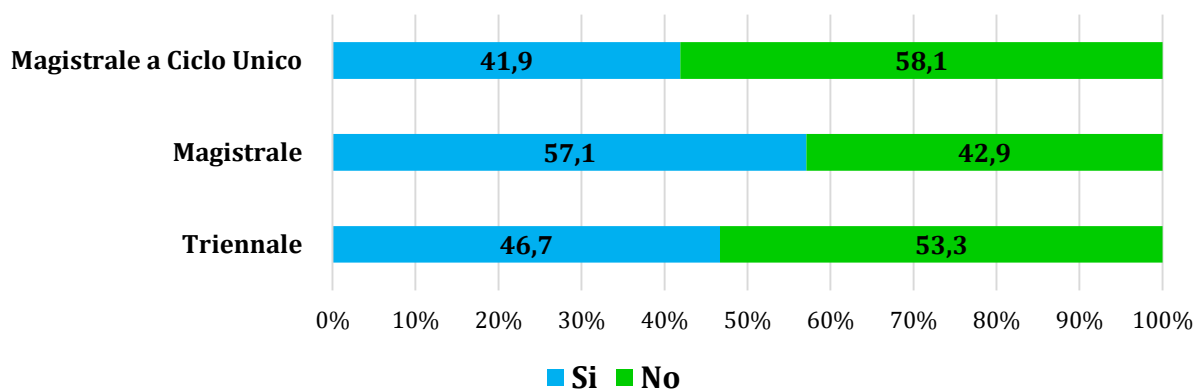
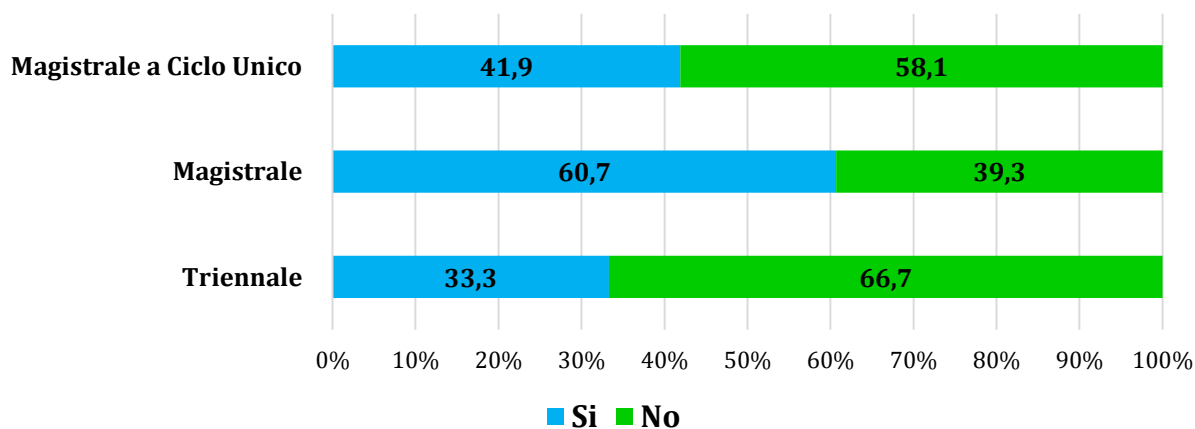


Figura 22. Attualmente definisce obiettivi/strategie delle attività che svolge dentro l'azienda/realtà organizzativa per cui lavora?



Per quanto riguarda la partecipazione agli obiettivi/strategie dell'azienda e la definizione degli stessi, si notano performance più elevate per i laureati Magistrali; tuttavia, ad un anno dal conseguimento del titolo, anche i laureati triennali e magistrali a ciclo unico mostrano una buona partecipazione a questo tipo di attività nel lavoro che svolgono (Figg. 21. - 22.).

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 23. Attualmente è formalmente responsabile del coordinamento del lavoro svolto da altre persone?

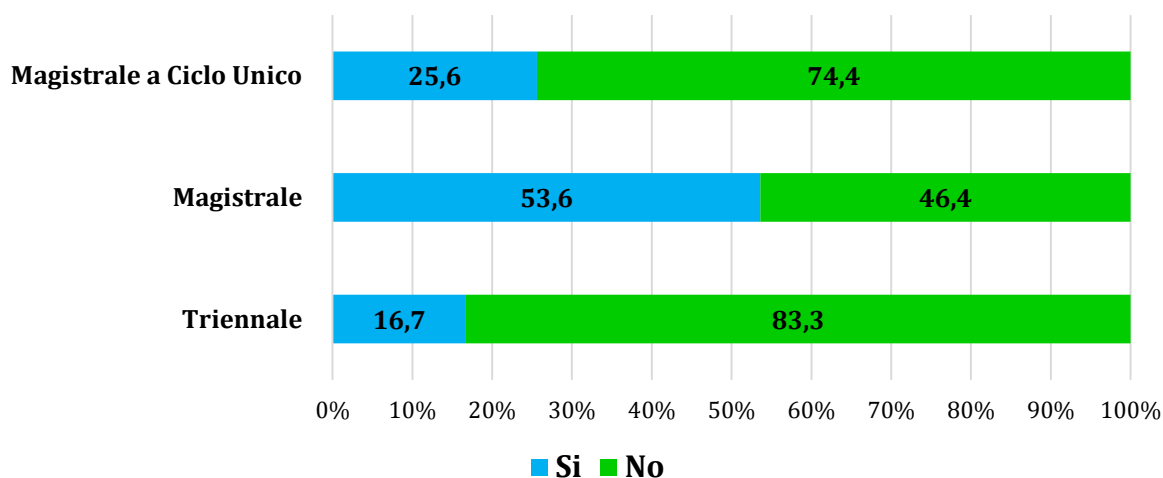
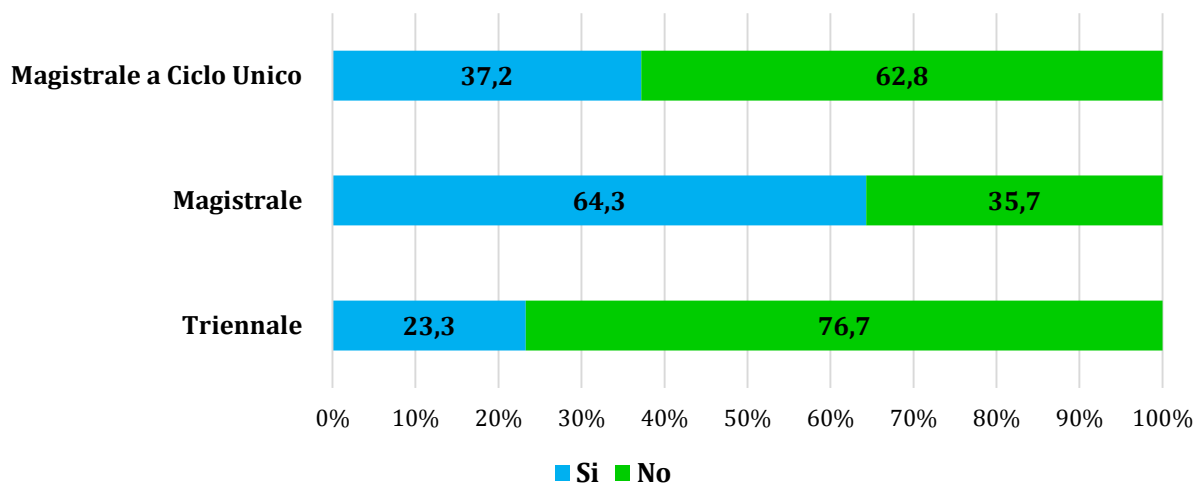


Figura 24. Attualmente, indipendentemente dalla responsabilità formale, coordina il lavoro svolto da altre persone?



L'aspetto indagato relativo alla responsabilità di coordinare il lavoro svolto da altre persone evidenzia buone performance per i laureati magistrali (Figg. 23. – Fig. 24.).

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Per quel che riguarda la soddisfazione per il lavoro svolto (media, in scala da 1 a 10) per i laureati magistrali è pari a 8.1, per i laureati triennali a 7.6 e per i laureati magistrali a Ciclo Unico è 7.5. Gli aspetti più dettagliati sono rappresentati nella Tabella 5.

TAB. 5 Aspetti dell'attività lavorativa che stai svolgendo: Laureati occupati triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico
(Medie, scala da 1-10; 1 Per niente- 10 Totalmente)

	Triennale	Magistrale	Magistrale a Ciclo Unico
Stabilità, sicurezza del lavoro	7.6	8.2	6.1
Coerenza con gli studi fatti	6.4	6.9	5.3
Acquisizione di professionalità	7.5	7.5	7.4
Prestigio che ricava dal lavoro	7.1	7.4	7
Rispondenza ai propri interessi culturali	7.3	7.1	7
Utilità sociale del lavoro svolto	7.3	7.7	7.5
Indipendenza ed autonomia sul lavoro	7.7	7.7	7.5
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	7.1	7.1	7.2
Flessibilità dell'orario di lavoro	6.8	7	7.5
Tempo libero che il lavoro le lascia	7.2	7.1	6.7
Luogo di lavoro (ubicazione e caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	7.5	8.5	8.1
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	8.3	8.4	8.4
Prospettive future di guadagno	6.9	7	6.5
Prospettive future di carriera	7.1	6.8	6.4
Opportunità di contatti con l'estero	5.6	6.4	5.7
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite durante la laurea	6.4	6.5	5.5

Riferimenti e metodologia

La fonte dei dati del presente rapporto è la XIX Indagine Occupazionale Almalaurea, pubblicata il 16 maggio 2017. L'indagine è stata condotta sulla coorte dei laureati del 2015 intervistati nel 2016 a un anno dal conseguimento del titolo di studio. I dati integrali sono consultabili all'indirizzo <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

I laureati vengono intervistati su base annua e per il documento in oggetto il numero è pari a 6.856 laureati, di cui 5.798 intervistati, con un tasso di risposta dell'84.6%. L'indagine viene effettuata con una doppia tecnica di rilevazione, CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) dove, in prima battuta, si invita i laureati a compilare il questionario via web, ospitato online sul sito internet di Almalaurea e CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) che si svolge al termine della prima fase, e riguarda tutti coloro che non hanno compilato il questionario online. Questa quota di laureati viene raggiunta telefonicamente. Inoltre, anche in questo documento si sottolinea **l'indicazione relativa alla cautela nell'interpretazione dei risultati** per collettivi con scarsa numerosità di laureati rispondenti. Dove il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 5 unità sono riportati solo i numeri, le rimanenti statistiche sono omesse. Nell'analizzare i risultati occorre comunque tenere conto della numerosità di ciascuna popolazione di riferimento e dove il numero di laureati considerati sia limitato, è dovuta cautela nell'interpretazione del dato (Fonte – Nota Metodologica XIX Indagine Occupazionale Almalaurea).

Informazioni di contatto

Elaborazione a cura del Career Service dell'Università di Pisa.

Per maggiori informazioni:

Dott.ssa Chiara Pasca

chiara.pasca@unipi.it

Via Filippo Buonarroti, 1 – 56127 – Pisa

050221222304, 2212297, 2212248

careerservice@unipi.it

www.unipi.it/careerservice

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/careerserviceunipi/>